REAZIONI SCONCERTO A GALLICANO

«Agiremo nelle sedi legali»

C'È SCONCERTO e preoccupazione anche da parte della popolazione e dell'amministrazione di Gallicano, dopo le allarmanti notizie apprese a mezzo stampa, che riportano con prepotenza l'attenzione sul grado di possibile inquinamento prodotto dall'impianto di bricchettaggio di Gallicano, in gestione alla Css Energy. Qui nel 2013 finirono oltre 9mila tonnellate di pulper. Già sotto i riflettori per le emissioni maleodoranti prodotte in passato che si propagavano in tutta la Valle del Serchio, l'azienda fu chiusa nel gennaio 2015, alla vigilia di una visita di controllo ispettivo sulla messa in sicurezza ambientale, dopo un incendio alla torre esterna che ne aveva compromesso la funzionalità e le cui cause non sono state ancora chiarite.
«L'amministrazione comunale di Gallicano aspetterà che i suoi legali abbiano in mano le carte dell'inchiesta in atto per fare chiarezza – dichiara il sindaco di Gallicano, David Saisi – se le preoccupanti notizie saranno confermate agiremo con fermezza nelle sedi opportune».

LA MAXI INCHIESTA
Traffico di rifiuti: altri sequestri
Prelevati campioni dai depuratori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.